

PLAYBOY

VITTORIA
SCHISANO

PAMELA
ANDERSON

QUENTIN
TARANTINO

DAVID
BOWIE

NICOLAI
LILIN

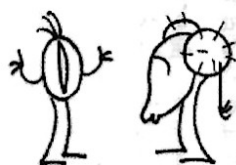


 | MADE IN ITALY

COMICO? NO FUMETTISTA!

SALITO ALLA RIBALTA
SOPRATTUTTO GRAZIE A I SOLITI
IDIOTI, FABRIZIO BIGGIO TORNA
ALLE SUE ORIGINI: IL FUMETTO.
E LO FA CON UN LIBRO CHE
È TUTTO UN PROGRAMMA: *LE
AVVENTURINE DI PENE E VAGINA*.
UOMINI E DONNE, SESSO ED EROS,
MODERNE FISSAZIONI E FOLLIE.
METTETEVI COMODI E GODETEVI
QUESTA INTERVISTA E LE
VIGNETTE CHE LUI HA DISEGNATO
IN ESCLUSIVA PER NOI!

DI IRENE SPAGNUOLO



Le avventurine di Pene e Vagina stuzzicano. E non solo i bollenti

pruriti sessuali. Perché Pene e Vagina, tra romanticismo ed erotismo, sono tutti noi, uomini e donne, in natura, piacere, caos e fantasia. In quello spazio faticoso e bellissimo che è l'incontro tra Pene e Vagina ci sono lui e lei con tutte le differenze, le contraddizioni, gli errori, le passioni. È una storia senza tempo, perennemente sulla cresta dell'onda, croce e delizia di ogni età. Certo si fa pratica e l'esperienza qualche via di armonia la trova, ma la verità è che Pene e Vagina possono, devono e vogliono allearsi ma mai del tutto capirsi. È il gioco litigarello del mistero e dell'attrazione e anche l'ottima giustificazione per tenersi buona la via di fuga dell'incomprensione.

Con audacia spiritosa e rovente e una bella carica di pensiero ed attenzione Fabrizio Biggio (sì, proprio lui, quello de "I soliti idioti"), nelle avventurine, ci ha messo il dito, anzi le vignette. Dimostrando di avere sangue d'artista nelle vene. E mica perché lo abbiamo visto in tv e al cinema, sentito alla radio o scoperto come autore e vignettista. Semmai per tutto questo insieme, per quella smania di osservare il costume e pensarci su, per il bisogno di esprimersi in mille forme. Per il guizzo creativo e una sottile malinconia, quella di chi fiuta la vita con calore, ironia, fantasia.

Ce lo conferma con l'entusiasmo e la profondità con la quale si infila nelle pieghe dell'intervista, curioso, poliedrico, vivace. E anche riflessivo, molto riflessivo.

Tornado a Pene e Vagina, udite udite, sono nati per amore: Biggio li disegnava alla fidanzata in biglietti a fumetti che le lasciava sulla scrivania negli

uffici di Mtv. Uno dei biglietti, intercettato dalla produttrice di *Loveline*, un programma che parlava di sesso, consegnò le avventurine a un cartoon che andò in onda all'interno della trasmissione. Sbarcate su carta e approdate in libreria sono un viaggio nel sesso, nella coppia e nei suoi risvolti. Fino a un rinvio a tempo indeterminato: il matrimonio può aspettare! Le emozioni, le smanie, i colpi di scena sono quelli quotidiani di un Pene e di una Vagina, insomma l'offerta di Biggio è una gustosa e frizzante ricostruzione delle dinamiche maschio-femmina, una caricatura che assomiglia a una fotografia! Pene è sotto il fuoco di fila dei fulmini, è invaghito o per meglio dire ha il chiodo fisso di Vagina, è uno che sbrodola dietro ad Ano, dialoga volentieri con Tette ma va dritto al sodo, talvolta pure in termini record e magari passando per qualche

sfrenata passione per i video hard. Ha impellenze che vanno soddisfatte al volo. Vagina è un puzzle, ha più immaginazione e più sogni, qualche velleità di stabilità in più, tanti tasti delicati, un cervello sempre in elaborazione e un cuore cui rendere conto. Ha fregole e ambizioni di lungo periodo. *Le avventurine di Pene e Vagina* fanno sorridere, meditare, godere. È un po' come spapanzarsi sul divano davanti a un reality di cui siamo protagonisti, nel bene e nel male. Quasi sarebbe da sfogliare con l'anima gemella, finalmente confrontandosi in allegria. Che ci tocca eccome, in qualcosa o in tutto. Dalla prima scintilla allo sviluppo della relazione l'immedesimazione è garantita. Fedeltà o infedeltà incluse. Mentre Pene corre dietro all'istinto e tiene duro (è proprio il caso di dirlo) come può, Vagina aspira a coccole, condivisio-

ni, effetti speciali. Se Pene è l'umanità più grezza, Vagina è quella più raffinata. Così anche i sentimenti e i legami si declinano e si respirano in modo differente, con risultati non sempre rosei e brillanti. Siamo davvero fatti per stare insieme tutta la vita? Pene e Vagina ci propongono la loro versione, la loro storia... Sta a noi, nel moto divertito, in piena sincerità, con buona lungimiranza, intravedere una felicità possibile. Tocca scegliere tra impegno e carpe diem. Forse il destino dovrebbe concederci per un attimo un'inversione delle parti, in libertà. Chissà, magari comprenderemmo di essere incompatibilmente compatibili solo a patto di una discreta dose di indulgenza. Intanto non ci resta che brancolare nel buio o navigare a vista con tutto l'humour di cui siamo dotati. Pene, Vagina: che il cielo vi illumini!

"IL PENE DI AVVENTURINE È IL PENE MEDIO, L'HOMER SIMPSON DEL SESSO"

PLAYBOY: Fabrizio, ma chi questo Biggio e cosa vuol fare da grande?

BIGGIO: Un artista. Non è una definizione così alta, da maneggiare con cura. L'artista è uno che ha bisogno di raccontare delle cose. Ecco, io vedo le cose intorno a me e ci faccio sopra e intorno un percorso, un racconto appunto. Certo non è un periodo meraviglioso, per l'arte. Due motori muovono tutto: ego e soldi. Pochi vogliono fare cose belle e di qualità. E mi spiace, molto, notare che si lavora con poco amore. Andiamo di fretta, badiamo alla quantità, stiamo sulla superficie: la vita viaggia sui social quindi tutti a contare i like o i follower invece di credere ed appassionarsi a qualcosa, di essere fedeli innanzitutto al proprio progetto.

PLAYBOY: A proposito di progetti, hai qualcosa in corso?

BIGGIO: Ho il cassetto pieno di idee e di spunti ma ancora niente di concreto in vista. A parte l'uscita di Le avventure di Pene e Vagina, sono reduce da una bella avventura sul set di Condemned to love di Barry Morrow. Per il prossimo futuro non so, vedremo.

PLAYBOY: L'esperienza di coppia con Francesco Mandelli (Biggio e Mandelli, I soliti idioti, ndr) è conclusa, in standby, in restyling?

BIGGIO: È in standby. Abbiamo iniziato con la massima libertà su Mtv con un programma completamente onesto, fatto come ci piaceva, senza pensare ai risultati. È arrivato il grande successo e abbiamo davvero fatto tanto insieme. Con

il cinema poi siamo entrati in una dinamica diversa, più commerciale, abbiamo rischiato e l'abbiamo pagata (Biggio allude al flop in sala di La solita commedia - Inferno che dopo gli incassi dei precedenti due film del duo ha invertito la rotta del gradimento del pubblico, ndr). Insomma per ora ci fermiamo, poi chissà magari è anche giusto prendere del tempo per dedicarci ai nostri programmi individuali.

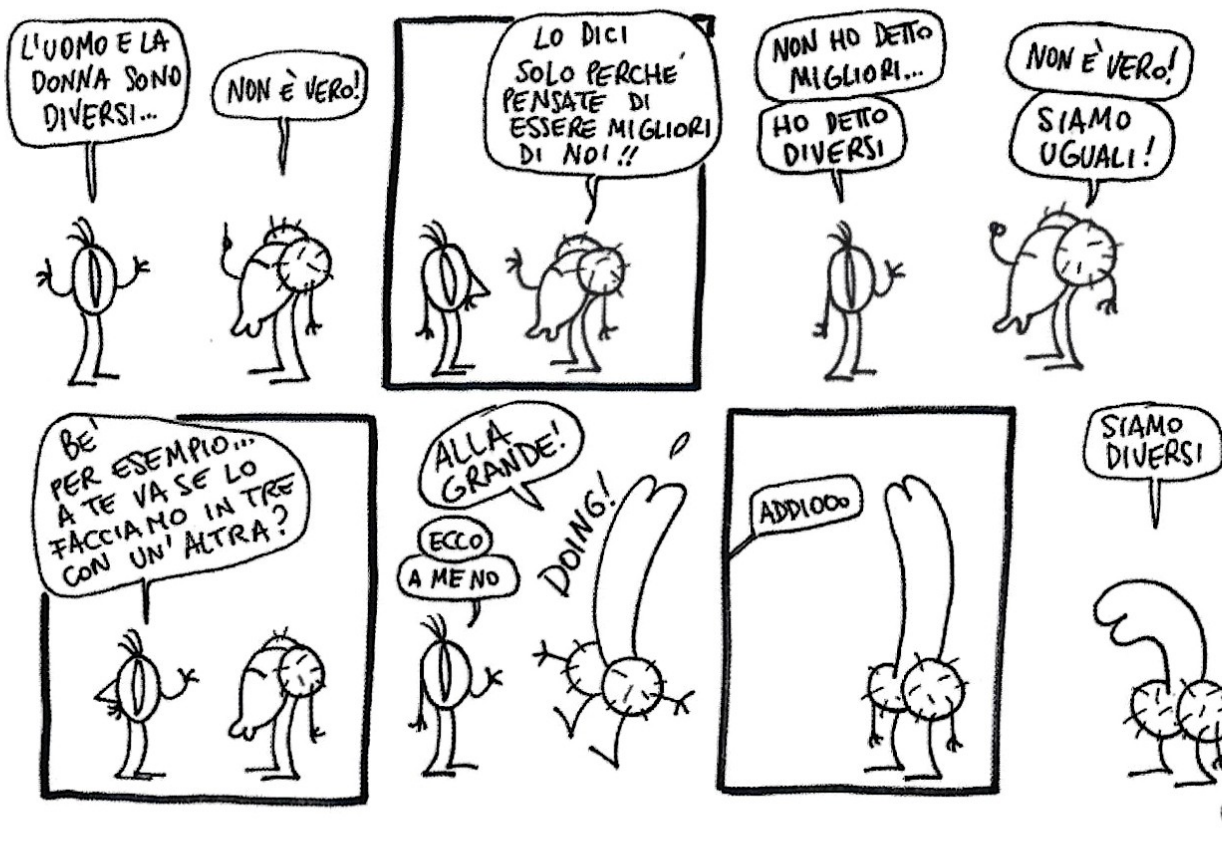
PLAYBOY: Una curiosità: è vero che sei iscritto al Registro dei donatori di midollo osseo e cosa ti ha spinto a farlo?

BIGGIO: Verissimo, sono anche testimonial della campagna di sensibilizzazione alla donazione. Ne sono felice. L'ho avvertito come un piacere più che un dovere. Penso che rischiamo di perdere il senso di appartenenza al genere umano e proprio non ci sto. Credo dovremmo davvero riavvicinarci tutti e ritrovare questa voglia di incontro, comunicazione, umanità.

PLAYBOY: Non ci scostiamo molto se affrontiamo il tema del libro... In fondo Pene e Vagina non sono che uomo e donna e pure tra loro la comunicazione è un punto chiave. Quanto sono diversi per natura e quanto, invece, le differenze sono influenzate dalla cultura e dal costume?

BIGGIO: Per fortuna nascono completamente diversi! È sempre la diversità che crea qualcosa, anche tra uomini e donne. Ed è proprio quello che affronto nelle vignette delle Avventure dove io prendo

“L'UOMO PER UN PROBLEMA DI COPPIA CERCA SOLUZIONI FUORI, VA A FARE LE COSE PORCHE CON UNA PROSTITUTA, TANTO PER INTENDERCI. LA DONNA INVECE CHIEDE, DISCUTE, VUOLE CAPIRE. HA UN'ALTRA MATURITA, UNA PSICOLOGIA PIÙ SOTTILE E PROFONDA”



un po' le parti di Vagina ma chiaramente sono sempre Pene e Pene, si sa, è molto più semplice. Il Pene di Avventurine è il Pene medio, l'Homer Simpson del sesso, comunque gli uomini, tutti, si rapportano al sesso e alla relazione diversamente dalle donne. Quello di Vagina è un mondo più delicato e articolato. Come si dice? Dietro un grande Pene c'è una grande Vagina!

PLAYBOY: Secondo te i ragazzi avrebbero bisogno di un po' di educazione sessuale o è meglio la libera scoperta?

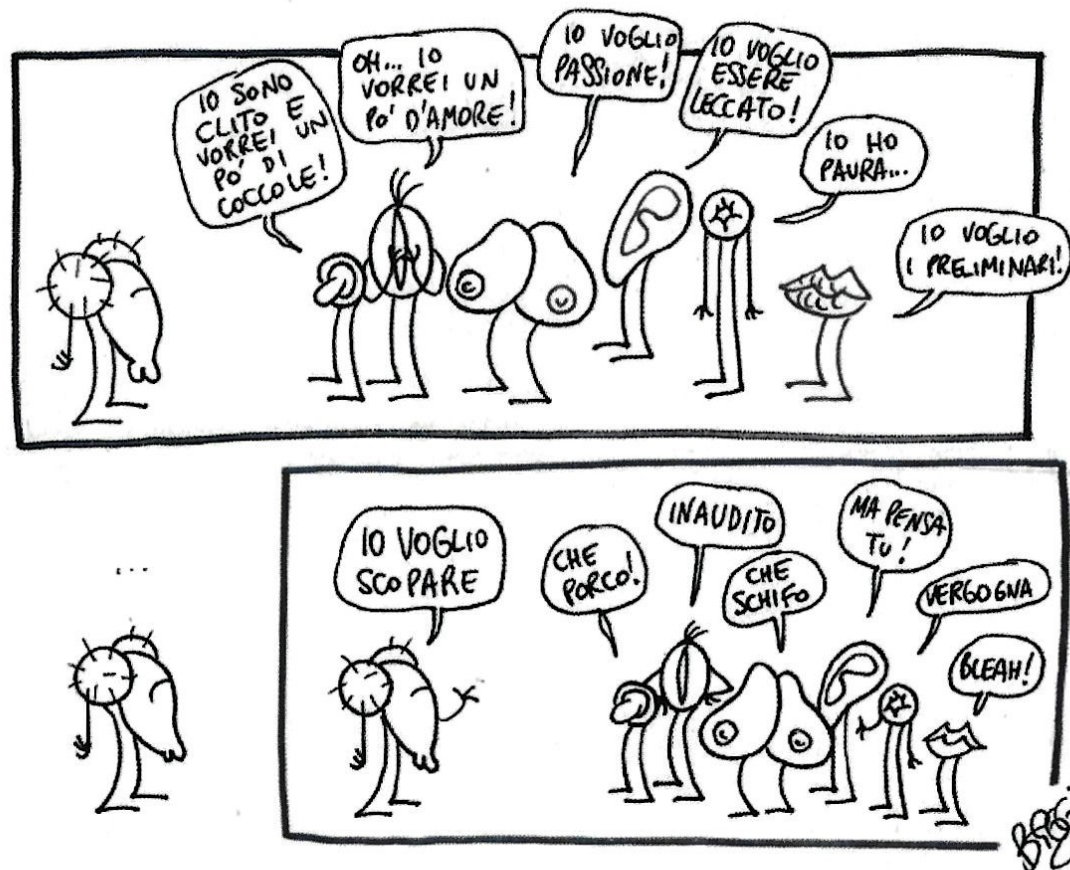
BIGGIO: Secondo me hanno bisogno di un po' di mistero! Su Internet vedono e trovano tutto troppo in fretta, non c'è un avvicinamento graduale. E così finisce che anche nella realtà il sesso lo bruciano, lo consumano. E vanno a quantità più che qualità. Io ancora mi ricordo, a 12 o 13 anni, quando un amico più grande mi chiese se la figa era in orizzontale o in verticale e io non seppi rispondere... Andai a piccoli passi, dai giornalini in edicola a un film porno visto di nascosto. Sì, tornare a un po' di mistero darebbe molto più gusto a tutto e a tutti.

PLAYBOY: Qual è, se c'è, la marcia in più di Vagina rispetto a pene?

BIGGIO: Vagina affronta, Pene scappa. Diciamo la verità: il pene per un problema di coppia cerca la soluzione fuori, va a fare le cose porche con una prostituta tanto per intenderci. Vagina invece chiede, discute, vuole capire. Ha un'altra maturità, una psicologia più sottile e profonda.

PLAYBOY: Tanto che ci sei, per chi non ha ancora letto il libro, chi è Clitoride?

BIGGIO: (Ride) Ecco, vedi, l'esem-



LA SEMPLICITA' DEL PENE...

pio di Clitoride, questo sconosciuto, chiarisce molto. Le nozioni di sesso apprese con un video hard spingono a un approccio diciamo selvaggio. Invece poi Pene deve imparare che la donna non è "monopezzo" come lui, è composta da Vagina, Ano, Clitoride, Tette (nel libro, infatti, la donna è rappresentata proprio da vari personaggi: Vagina, Ano, eccetera, ndr), che occorrono più grazia e più dolcezza, che le vie del piacere vanno esplorate e conosciute con certi passaggi morbidi insomma.

PLAYBOY: Se l'eros non è per sempre, l'amore lo è?

BIGGIO: Senti, il per sempre facile e tout court a me non convince. Sesso e amore vogliono impegno, vanno coltivati. Però intendiamoci deve essere una cosa piacevole. Insomma la coppia è fatta da tre entità: lei, lui e la coppia. A ciascuna identità bisogna prestare cura. Bisogna divertirsi insieme, mettere benzina nel rapporto, dedicarsi momenti e sorprese, un regalino, un bigliettino passionale, una cena fuori, tutto quello che tiene viva la complicità... E parlare. Già, non aver paura di esprimere desideri, aspettative, malumori.

PLAYBOY: Autoironia e umorismo sono amici o nemici di Pene e Vagina?

BIGGIO: Amici, bisogna ridere, ridere anche a letto. Funziona come nella vita: bisogna giocare seriamente, senza prendersi sul serio.

PLAYBOY: Alla fine, tra romanticismo ed erotismo, Fabrizio Biggio ha trovato un punto di equilibrio?

BIGGIO: (Nischia) Mah, più che altro l'uomo deve trovare l'equilibrio tra erotismo e pornografia. Comunque, scherzi a parte, per me il romanticismo c'è sempre. In fondo Pene è un po' un birichino sentimentale...



DA POCO USCITO IN LIBRERIA, LE AVVENTURINE DI PENE E VAGINA, EDITO DA MAGIC PRESS EDIZIONI, È UN INNO IN CHIAVE IRONICA ALLA DIVERSITÀ UOMO-DONNA. "L'UOMO-PENE - DICE BIGGIO - DEVE IMPARARE CHE LA DONNA NON È "MONOPEZZO" COME LUI, MA È COMPOSTA DA VAGINA, ANO, CLITORIDE, TETTE, CHE HANNO I LORO TEMPI E VANNO PERTANTO ESPLORATE CON DELICATEZZA, GRADUALMENTE".